

BEINETTE limoso-grossolana, fase tipica BNT1

Distribuzione geografica e pedoambiente

Areali di pianura compresi tra il corso dei torrenti Colla e Josina, nei pressi dell'abitato di Beinette (CN); tra i corsi dei fiumi Varaita e Maira a nord di Villafalletto (CN) ed ai bordi del terrazzo di Saluzzo (CN), tra i corsi del torrente Bronda e del rio Torto. Pianura alluvionale formata dai depositi del torrente Colla, dei fiumi Varaita e Maira e del fiume Po, compresa tra i 525 m s.l.m. del Cuneese meridionale ed i 280 m s.l.m. dell'area saluzzese. L'uso del suolo è totalmente agrario con indirizzo cerealicolo - zootecnico (sono presenti alcuni grossi allevamenti suini) ed alla praticoltura nei pressi di Saluzzo. La pietrosità superficiale è assente o poco presente. Questo suolo è stato riconosciuto nelle seguenti unità cartografiche: U0027, U0634.

Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: suoli profondi che non evidenziano particolari limitazioni all'approfondimento degli apparati radicali. L'assenza o la scarsa presenza di ghiaie nei primi orizzonti e le tessiture non particolarmente grossolane consentono un drenaggio buono ed una permeabilità variabile da moderatamente lenta a moderatamente veloce.

Profilo: il topsoil non è ghiaioso, ha tessitura franca, reazione subacida e colore bruno giallastro; il subsoil da non ghiaioso a poco ghiaioso, ha colore bruno giallastro o bruno giallastro chiaro, reazione subacida e tessitura franca o franco - limosa. A tratti sono evidenti orizzonti di eluviazione chiari ed altri di accumulo bruno rossastri, con glosse non ben differenziate. Il substrato è formato da ghiaie di piccole dimensioni, depositate dalle alluvioni del Colla nel cuneese meridionale, prevalentemente dal Varaita nei pressi di Villafalletto e dal Po nel Saluzzese.

Classificazione Soil Taxonomy: Dystric Eutrudept, coarse-silty, mixed, nonacid, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Inceptisuoli di pianura non idromorfi e non ghiaiosi

Regime di umidità: Regime Udico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: PEVE0102

Localizzazione: SAN BERNARDO - PEVERAGNO

Pendenza: 0°

Esposizione: *n.i.*°

Uso del suolo: Frumento, orzo, avena etc.

Litologia: Sabbie (2-0.05 mm)

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ap : 0 - 25 cm; colore bruno giallastro (10YR 5/4); tessitura franca; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura poliedrica subangolare media di grado moderato; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie <1 mm; radici 10/dmq, con dimensioni medie di 2 mm e dimensioni massime di 2 mm, orientamento verticale; non adesivo; non plastico; non calcareo. Orizzonte AB : 25 - 40 cm; colore bruno giallastro (10YR 5/6); colore subordinato bruno giallastro (10YR 5/4); tessitura franca; scheletro 5 % , di forma n.i. con diametro medio di 10 mm e diametro massimo di 25 mm; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie <1 mm; non adesivo; non plastico; non calcareo.

Orizzonte Bw1 : 40 - 60 cm; colore bruno giallastro (10YR 5/4); colore subordinato bruno giallastro (10YR 5/6); tessitura franco limosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura poliedrica subangolare grossolana di grado moderato; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie <1 mm; debolmente adesivo; debolmente plastico; non calcareo.

Orizzonte (E)B : 60 - 90 cm; colore bruno giallastro chiaro (10YR 6/4); colore subordinato bruno giallastro (10YR 5/4); screziature 15 % , con dimensioni medie di 2 mm, con limite chiaro, dominanti di colore giallo brunastro (10YR 6/8), secondarie di colore grigio chiaro (10YR 7/2); tessitura franco limosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura poliedrica subangolare grossolana di grado debole; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie <1 mm; moderatamente adesivo; debolmente plastico; non calcareo.

Orizzonte Bw2 : 90 - 120 cm; colore bruno (7,5YR 4/4); colore subordinato bruno giallastro scuro (10YR 4/4); screziature 10 % , con dimensioni medie di 20 mm, con limite chiaro, dominanti di colore bruno giallastro chiaro (10YR 6/4); tessitura franco limosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie <1 mm; debolmente adesivo; debolmente plastico; non calcareo; noduli di ferro-manganese 5 % , 1 mm, presenti n.i.

Orizzonte BC : 120 - 150 cm; colore bruno giallastro (10YR 5/6); colore subordinato bruno intenso (7,5YR 4/6); screziature 2 % , con dimensioni medie di 10 mm, con limite chiaro, dominanti di colore grigio chiaro (10YR 7/2), secondarie di colore bruno intenso (7,5YR 5/8); tessitura franca; scheletro 2 % , di forma subarrotondata con diametro medio di 40 mm e diametro massimo di 40 mm, leggermente alterato; non adesivo; non plastico; non calcareo; noduli di ferro-manganese 7 % , 2 mm, presenti n.i.

Orizzonte C : 150 - 170 cm; colore bruno giallastro chiaro (10YR 6/4); screziature 2 % , con dimensioni medie di 15 mm, con limite chiaro, dominanti di colore bruno giallastro (10YR 5/8); tessitura sabbiosa; scheletro 50 % , di forma subarrotondata con diametro medio di 80 mm e diametro massimo di 150 mm, leggermente alterato; non adesivo; non plastico; non calcareo; limite inferiore non raggiunto.



Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

	Ap	AB	Bw1	(E)B	Bw2	BC
pH in H2O	5.6	6.2	6.1	5.6	5.7	5.6
Sabbia grossolana %	9.2	13.3	2.3	1.3	3.2	5.1
Sabbia molto fine %	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Limo grossolano %	18.5	14.8	19.8	20.7	21.0	19.4
Argilla %	12.4	12.5	13.0	11.2	19.0	17.2
CaCO3 %	.0	.0	.0	.0	.0	.0
C organico %	1.34	0.58	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
N %	0.19	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
C/N	7.1	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Sostanza organica %	2.30	1.00	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
C.S.C. meq/100g	12.6	12.2	9.0	7.9	13.7	11.8
Ca meq/100g	6.6	6.5	5.6	5.4	8.6	5.0
Mg meq/100g	1.0	0.5	0.5	0.3	0.4	0.4
K meq/100g	0.5	0.2	0.1	0.1	0.1	0.1
Na meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Fosforo assimilabile	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Saturazione basica %	64	59	69	73	66	47

Orizzonti diagnostici riconosciuti

Epipedon ochrico ed orizzonte cambico. In alcune situazioni si osservano fenomeni di illuviazione di argilla che non consentono però di definire un orizzonte argillico.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

La sequenza tipica è Ap-Bw-EB-Bwt-BC-C. L'orizzonte EB non sempre è presente. All'interno dell'orizzonte Bw, che può avere un contenuto di argilla compreso tra il 10 ed il 20%, possono essere evidenti fenomeni di illuviazione. L'orizzonte BC che nel profilo tipo non è ghiaioso, può esserlo fino ad oltre il 40%. Le ghiaie possono in ogni caso essere presenti anche più superficialmente.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Codice Fase	Legenda	Classificazione	Tipi di relazione	Descrizione della relazione
CAV1		Dystric Eutrudept, coarse-loamy over sandy-skeletal, mixed, nonacid, mesic	Concorrente	
CAV3		Dystric Eutrudept, coarse-loamy over sandy-skeletal, mixed, nonacid, mesic	Concorrente	
CGG1		Dystric Eutrudept, coarse-loamy, mixed, nonacid, mesic	Concorrente	

Data di aggiornamento

14/11/2024

Grado di fiducia

Iniziale

Origine e nome della fase

Paese che sorge nella pianura cuneese meridionale, allo sbocco della valle del Colla e dello Josina.

Note

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

Non sono evidenti, nel primo metro di suolo, limitazioni all'approfondimento degli apparati radicali. Oltre il metro di profondità possono essere presenti ghiaie o condizioni di idromorfia che limitano la disponibilità di ossigeno.

Disponibilità di ossigeno

Buona

Buona fino a circa 60-80 cm; al di sotto di questa profondità l'incremento delle particelle limose aumenta il periodo di saturazione del suolo, riducendo la disponibilità di ossigeno.

Capacità in acqua disponibile (AWC)

270 mm

L'assenza di scheletro e l'abbondanza di limo sono caratteristiche pedologiche che aumentano la capacità in acqua disponibile.

Rischio di incrostamento superficiale

Moderato

Specialmente nei suoli che hanno un orizzonte superficiale con un'elevata percentuale di limo totale.

Fertilità

Buona

Suoli che possiedono una moderata fertilità, sia dal punto di vista chimico che fisico; sono limitati esclusivamente da una reazione leggermente troppo acida e dal clima.

Rischio di deficit idrico

Lieve rischio di deficit idrico

Lavorabilità

Buona

Tempo di attesa

Breve

Percorribilità

Buona

Assenza di ghiaie e di rischio di perdita di trazione.

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva moderatamente alta e basso potenziale di adsorbimento

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente alta e basso potenziale di adsorbimento

Attitudine allo spandimento dei liquami

Moderata

Rischio di inquinamento limitato.

Capacità d'uso

Prima classe - sottoclasse

Il clima potrebbe essere fonte di qualche limitazione (rischi di gelate tardive).

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

E' evidente una leggera acidificazione superficiale che potrebbe essere ridotta per mezzo di calcitazioni.

Cenni sulla gestione di suoli:

Suoli con buona attitudine alla cerealicoltura (orzo, grano, mais) ed alla praticoltura. Dal punto di vista forestale sono da ritenersi ottimi per la maggior parte delle specie. Hanno un limitato rischio di inquinamento che consente di realizzare un discreto livello di ecocompatibilità con l'utilizzo delle usuali pratiche agronomiche. Sono tra i suoli migliori del cuneese.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato